

Dignitas - Novembre 2003

FRAMMENTI

Dignitas. Percorsi di carcere e di giustizia

Sesta Opera San Fedele

Centro Culturale San Fedele

EUGEN WIESNET S.J.: MISURA E PREMURA DEL DIRITTO

intervengono:

Francesco Borroni, Gherardo Colombo, Luciano Eusebi, Roland Meynet s.j., Bartolomeo Sorge s.j., Luciano Violante, Rosanna Virgili, Hans Zollner s.j.

*Sabato 31 gennaio 2004, Centro Culturale San Fedele
Via Hoepli, 3/a - Milano, tel. 02-86352231*

www.gesuiti.it/sestaopera
www.dignitas.it

CAPTIVI

IN GALLERIA SAN FEDELE - MILANO
Dal 13 dicembre 2003 al 17 gennaio 2004

FOTOGRAFARE IN CARCERE

Il progetto Captivi, promosso dalla Sesta Opera San Fedele, in collaborazione con la Galleria San Fedele di Milano, comprende l'allestimento di un breve corso di formazione presso il carcere di Bollate (MI) e una mostra itinerante.

Il corso, tenuto da Gigliola Foschi e da Andrea Dall'Asta, si propone non solo di avvic-

nare alla storia della fotografia (e dell'arte) e alle tecniche fotografiche un gruppo di ristretti, ma di progettare e realizzare con loro ricerche fotografiche capaci di divenire uno strumento di consapevolezza e di riflessione sul tema troppo spesso dimenticato della condizione detentiva.

A conclusione del corso sarà organizzata una mostra itinerante (il 13 dicembre 2003 l'inaugurazione presso gli spazi del Centro Culturale San Fedele) che da una parte esemplifici il lavoro svolto durante il corso, e dall'altra racconti la vita in carcere dal punto di vista di chi vive la reclusione. Per sottolineare l'importanza di questa esperienza, il progetto prevede anche, assieme ai lavori dei detenuti, l'esposizione d'immagini realizzate da alcuni celebri fotografi che hanno riflettuto su questi temi, come ad esempio Massimo Delogu, Paola Mattioli, Luigi Gariglio, Alessandro Mencarelli, Nino Romeo, e altri.

AGENZIA DI SOLIDARIETÀ PER IL LAVORO

Via San Vincenzo 18/B 20123 Milano
Tel. 028942.3056 e 028942.0023 - Fax 028942.3064
agenzia@agesol.it <http://www.agesol.it>

"CHI È DENTRO È DENTRO, CHI È FUORI È FUORI"
PER IL CARCERE NON È VERO MA VERISSIMO

CHI È FUORI è ovviamente fuori dal problema: non pensare al carcere diventa facile, quasi logico.

CHI È DENTRO è immerso nel problema, suo e degli altri che condividono questa esperienza. Questi mondi spesso non comunicano, se non con aneddoti, troppo lontani da qualsiasi storia vera.

Nata da un'idea e dall'impegno di un gruppo di detenuti e detenute di San Vittore, e costituita nel luglio 1998 a Milano, l'Agenzia di Solidarietà per il Lavoro, AgeSoL, vuole mettere in comunicazione il dentro e il fuori. Il suo scopo essenziale è promuovere l'inserimento sociale, attraverso il lavoro, dei detenuti ed ex detenuti, cercando di superare le difficoltà strutturali del mercato del lavoro, i vincoli della condizione detentiva e i luoghi comuni associati alla figura del detenuto, in un'ottica d'equiparazione ad ogni altro soggetto di diritto.

I soci fondatori sono: APA Confartigianato, API Milano, AGCI Associazione Generale Cooperative Italiane, CARITAS Ambrosiana, CGIL CISL UIL Milano, CNA Confederazione Nazionale Artigianato Milano, Confcooperative, Gruppo di lavoro dei detenuti San Vittore, Lega delle Cooperative Lombardia, Sodalitas di Assolombarda.

L'ASSOCIAZIONE prevede la partecipazione di rappresentanti del mondo imprenditoriale, professionale e del lavoro attraverso le diverse Organizzazioni di categoria, di rappresentanti degli Enti Locali e delle Associazioni del Volontariato laico e religioso impegnate nell'area del disagio, ed anche di detenuti/e ed ex detenuti/e.

NEL 1999 AgeSoL, con il Progetto sperimentale denominato "Sportelli" e il Progetto Formativo "Meglio Fuori" per circa 30 detenuti, ha

implementato e gestito quattro punti di orientamento al lavoro, negli Istituti Penitenziari di San Vittore, Opera e Monza, uno presso la sede per ex detenuti e loro familiari. I risultati della sperimentazione sono stati incoraggianti: circa 650 persone prese in carico in due anni. Grazie ad un paziente incrocio tra richieste delle imprese e curricula, a circa 130 persone detenute ed ex detenute è stato attivato un percorso lavorativo. Per gestire gli sportelli ci si è avvalsi della collaborazione di operatrici esperte nel settore e da ottobre 2000 anche di alcuni detenuti, preparati dal progetto formativo "Meglio Fuori".

DA SETTEMBRE 2001 FINO A LUGLIO 2002, realizzazione del Progetto "Cercare Lavoro" su bando della Provincia di Milano, attraverso un'ATS, formata da AgeSoL con i Consorzi Nova Spes, SIS, CS&L: 221 inserimenti lavorativi (interni/esterni al carcere); 1446 colloqui d'informazione, orientamento, selezione; 40 interventi di accompagnamento al lavoro; 179 contatti con aziende o cooperative; 47 disponibilità di lavoro esterno.

DA OTTOBRE 2002 A SETTEMBRE 2003, attraverso un'ATS, formata da Provincia di Milano, AgeSoL con i Consorzi Nova Spes, SIS, CS&L, Enaip Lombardia, realizzazione del Progetto Integrato Multimisura O.R.F.e O., per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro dei detenuti della provincia di Milano, con un intervento sperimentale di assistenza alle famiglie e ai minori con problemi penali.

DA APRILE 2003 AD APRILE 2004, attraverso un'ATS, formata da Provincia di Milano, AgeSoL con i Consorzi Nova Spes, SIS, CS&L, Enaip Lombardia, realizzazione del Progetto Euridice, su fondi regionali e provinciali, per la sensibilizzazione del mondo delle imprese, con una azione sperimentale presso l'IPM Beccaria e un percorso formativo integrato per gli operatori.

DA GIUGNO 2002 AD AGOSTO 2004, partecipazione a due progetti Equal; sull'asse imprenditorialità: Associazione Agenzia di Cittadinanza, sull'asse occupabilità: Associazione TESI.

Equal Agenzia di Cittadinanza prevede il coinvolgimento di AgeSoL per la consulenza giuridica e formativa per l'inserimento lavorativo di detenuti.

Equal TESI prevede la gestione di un'azione verticale sul target detenuti con una sperimentazione di accompagnamento al reinserimento sociale e una ricerca su un campione di aziende del milanese sulle modalità di selezione del personale e gli atteggiamenti verso l'occupabilità di fasce svantaggiate.

Centro di Documentazione Due Palazzi - Redazione di Ristretti Orizzonti

MORIRE DI CARCERE

Dossier 2002 - 2003

Suicidi, assistenza sanitaria disastrosa, decessi per cause non chiare, episodi di overdose

www.ristretti.it

CORSO DI FORMAZIONE PER ASSISTENTI VOLONTARI NEL SISTEMA DELLE CARCERI MILANESI

Sesta Opera San Fedele - OPPI Milano - Caritas Ambrosiana

IL CALENDARIO

DATA	FUOCO DELLA GIORNATA AREA DI APPRENDIMENTO	GLI ESPERTI	TRA GLI INCONTRI
11 Ott. '03	<i>Apertura del corso. Contratto formativo. Analisi del ruolo. L'esperienza dell'Associazione</i>	Presidente Sesta Opera Trainers OPPI	<i>Studio individuale</i>
18 Ott. '03	<i>Il carcere nel sistema penitenziario italiano: leggi, pene, diritti, codici espliciti e impliciti: l'attuale "evoluzione" degli istituti di pena</i>	Lucia Castellano Direttore del carcere di Bollate Trainers OPPI	
25 Ott. '03	<i>Il "sistema penitenziario" Detenzione e misure alternative, il carcere nel territorio e nell'opinione pubblica</i>	Antonietta Pedrinazzi del CSSA di Milano Trainers OPPI	<i>Confronto con testi specifici</i>
08 Nov. '03	<i>Domande... risposte... domande...: lavoro di gruppo sulle problematiche affrontate. Esperienze di volontariato-giustizia attraverso alcune testimonianze, Mappatura dei temi-chiave</i>	Volontari impegnati in carcere o sul territorio Trainers OPPI	<i>Interazione a distanza</i>
15 Nov. '03	<i>La qualità possibile della relazione d'aiuto e della comunicazione in contesto carcerario</i>	Graziella Bertelli psicologa responsabile del progetto "La Nave" a San Vittore Trainers OPPI	<i>Uso attivo del sito: www.gesuiti.it/sesta-opera/home.htm</i>
22 Nov. '03	<i>La rete per la transizione dal carcere al territorio: l'articolazione dei modelli d'intervento</i>	Licia Roselli, Agesol Luca Massari, Caritas Trainers OPPI	
29 Nov. '03	<i>Valutazione del percorso complessivo dell'esperienza; Opportunità di azione nel volontariato-giustizia</i>	Livio Ferrari Presidente Conf. Naz. Vol. Giustizia Caritas Trainers OPPI	<i>Counseling</i>

- Il percorso formativo vuole facilitare l'assunzione del ruolo di volontario nel sistema carcerario ed è orientato a facilitare le decisioni relative allo sviluppo delle competenze necessarie a svolgerlo.

- La proposta si articola come l'organizzazione di un "sistema per apprendere" che pone l'utente come soggetto attivo e risorsa del proprio apprendimento, in grado di assumere responsabilità sui percorsi che lo coinvolgono, di operare scelte che riguardano il proprio sapere, saper fare, gestire e sentire.

(Tutti gli incontri si terranno in Pza S. Fedele 4 Milano, dalle 09.00 alle 13.00)